

**OSAPP**

Organizzazione  
Sindacale  
Autonoma  
Polizia  
Penitenziaria

Prot. n.24322/24k10/S.G.  
**URGENTISSIMO**

## SEGRETERIA GENERALE

Roma, li 31 agosto 2024

Al Ministro della Giustizia  
On.le Carlo NORDIO  
Via Arenula 70 - 00186 R O M A

Al Sottosegretario di Stato alla  
Giustizia  
On.le Andrea DELMASTRO DELLE VEDOVE  
Via Arenula 70 - 00186 R O M A

Al Capo del Dap  
Pres. Giovanni RUSSO  
Largo Luigi Daga, 2 - 00164 ROMA

e, p.c.

Al Vice Capo del Dap  
Pres. Lina DI DOMENICO  
Largo Luigi Daga n.2 - 00164 ROMA

Al Direttore Generale del Personale  
dott. Massimo PARISI  
Largo Luigi Daga n.2 -00164 ROMA

Al Direttore del Servizio Relazioni  
Sindacali Dott.ssa Ida DEL GROSSO  
Largo Luigi Daga n.2- 00164 R O M A

**Oggetto: Nuovo regolamento di servizio del Corpo di Polizia penitenziaria ex art.35 d.lgs 172/2019.- scollamento tra la concreta attività d'indirizzo politico e le inefficienti determinazioni del Dap - richiesta di chiarimenti e di urgenti iniziative.-**

Questa Segreteria Generale reputa necessario ed urgente segnalare la paradossale situazione che si sta perpetrando da oltre quattro anni presso il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

Infatti, a fronte di una opera di concreta valorizzazione delle competenze della Polizia Penitenziaria, le cui figure apicali sono state incardinate negli uffici centrali del Dipartimento su espressa e concreta sollecitazione dell'Autorità politica del Dicastero della Giustizia, i competenti vertici dipartimentali, in particolare facenti capo alla Direzione Generale del personale, perseverano nello "svilimento" degli

Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

**Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070**

**Fax: 066615143 - E-mail: [osapp@osapp.it](mailto:osapp@osapp.it)**

**E-mail: [segrenosapp@gmail.com](mailto:segrenosapp@gmail.com)**



Organizzazione  
Sindacale  
Autonoma  
Polizia  
Penitenziaria

appartenenti al Corpo di Polizia penitenziaria, il cui governo avviene sulla base di un regolamento anacronistico, incompleto e inadeguato.

In particolare, accade che dal marzo 2023, quindi da 17 mesi, è stato formalmente predisposto da parte di un comitato ad hoc istituito presso il Dap, benchè designato mediante procedure almeno “opache”, uno schema di regolamento formulato in ottemperanza alla delega ex art. 35 del d.lgs. n. 172/2019, il relativo documento è stato nei fatti seppellito ovvero abbandonato in qualche cassetto nei meandri del medesimo Dipartimento.

Da sottolineare, peraltro, che tale schema, di cui erano conosciuti, almeno in parte, alcuni dei contenuti che però esigevano opportuni miglioramenti, ai fini della successiva e concreta emanazione è stato innumerevoli volte oggetto di solleciti di parte sindacale e principalmente di questa Organizzazione ottenendone vane ed inconcludenti rassicurazioni dall'attuale direttore generale del personale a dimostrazione di un evidente disinteresse del tutto incompatibile che le esigenze, non solo formali, di un Corpo di Polizia dello Stato qual è la Polizia penitenziaria.

Si deve, quindi, evidenziare come tale situazione determini la permanenza della Polizia penitenziaria nel limbo dell'approssimazione e dell'incertezza, in un contesto che dovrebbe essere permeato dal principio di legalità e non dell'improvvisazione, e purtroppo della sostanziale “invenzione” di soluzioni inappropriate, ad esempio per la supplenza, in luogo della legittima titolarità, dei Comandanti dei Reparti negli istituti sul territorio nazionale quale grave indicatore delle incapacità in essere, laddove si consideri anche che l'attuale regolamento del Corpo, se non mediante inopportuni quanto lacunosi rimandi, non contempla la dirigenza di Polizia penitenziaria.

In proposito, si deve anche rammentare che, nella realtà, le procedure di revisione del regolamento di Polizia penitenziaria datano ormai a 4 anni e 6 mesi dall'entrata in vigore del decreto legislativo 172/2019 (avvenuta il 20 febbraio 2020), e il fatto che non si provveda ancora alla puntuale esecuzione di quanto ivi prescritto, a nostro avviso, risulta per nulla involontario o casuale.

Pertanto, laddove risulta ancora pienamente vigente e privo delle indispensabili integrazioni il Dpr 82/1991, come detto fermo al ruolo apicale degli Ispettori, si invitano le SS.LL. a voler disporre con assoluta priorità per l'eliminazione, a chiunque siano ascrivibili, delle inefficienze, dei ritardi e delle disattenzioni esistenti in materia,.

D'altra parte, è opportuno considerare che i rapporti gerarchici e funzionali negli uffici del dipartimento e delle articolazioni sono delineati secondo una linea che precede il d.lgs. 146/2001 concernente

---

Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

**Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070**

**Fax: 066615143 - E-mail: [osapp@osapp.it](mailto:osapp@osapp.it)**

**E-mail: [segrenosapp@gmail.com](mailto:segrenosapp@gmail.com)**



Organizzazione  
Sindacale  
Autonoma  
Polizia  
Penitenziaria

**l'istituzione dei ruoli direttivi del Corpo di Polizia penitenziaria, con conseguente attribuzione a dirigenti di altri comparti (es. funzioni centrali) di poteri gerarchici e di supremazia nei confronti degli appartenenti al Corpo che appaiono assai spesso incompatibili e/o di ostacolo alle attribuzioni del personale di Polizia laddove non sufficientemente temperati da opportune disposizioni integrative quali ed anche il nuovo Regolamento.**

**In conseguenza, nel procedere all'emanazione del richiamato regolamento si riterebbe necessario verificare, a fronte del considerevole ritardo, i profili di responsabilità di chi continua a governare il personale senza un'adeguata e prescritta base normativa di riferimento.**

**Ciò anche in relazione al fatto che detto nuovo regolamento dovrebbe recepire tutte le procedure contemplate nei protocolli operativi, rapportandole ad ogni singolo settore e adeguandole, ai sensi dell'art. 117 Cost., alle regole penitenziarie europee e alla disciplina sovranazionale che, tra l'altro, prevede:**

- forme di tutela dell'incolumità degli operatori e misure adeguate per il contenimento dei detenuti intemperanti;**
- l'uso dei mezzi di coercizione fisica e dei presidi di sicurezza a tutela dell'incolumità dei detenuti e degli operatori.**

**Nei sensi indicati, in conclusione, si sottolinea l'urgenza di intervenire per sanare detta situazione di insostenibile stallo, che continua a lasciare il Corpo di Polizia penitenziaria in una condizione di inadeguatezza normativa, vanificando gli sforzi di valorizzazione compiuti dall'organo di indirizzo politico.**

**In attesa, quindi, di cortese e necessariamente sollecito riscontro e nell'auspicio che la risposta alla presente non abbia luogo da parte di chi, invece, può essere ritenuto il principale responsabile dei ritardi e delle inadempienze ed abbia, invece la significativa valenza, di natura politica in merito alle determinazioni che si andranno ad assumere, si ringrazia e si inviano distinti saluti.-**

**Leo BENEDEUCI**  
**(SEGRETARIO GENERALE O.S.A.P.P.)**  


---

Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

**Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070**

**Fax: 066615143 - E-mail: [osapp@osapp.it](mailto:osapp@osapp.it)**

**E-mail: [segrenosapp@gmail.com](mailto:segrenosapp@gmail.com)**